



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 549 del 10 ottobre 2025

OGGETTO: D.P.C.M. 14 luglio 2016. "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (*Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016*). 2^a Annualità

Intervento denominato Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, nel Comune di Chiaromonte (PZ)" Codice ReNDiS 17IR467/G1 - CUP: G47C19000340001.

DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, RELAZIONE GEOLOGICA E DEL CSP, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO, IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI INTERVENTO RIMODULATO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- RICHIAMATO altresì, l'art. 10, comma 2-quinquies. del predetto decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, secondo cui "*Per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del citato decreto-legge n. 133 del 2014, i commissari di Governo, il Presidente della regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e di Bolzano possono assumere*



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”.

- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *“Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario”;*
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO** il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTI** l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di “estrema urgenza” gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato li ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015 ed il D.P.C.M. 15 settembre 2015;
- VISTO** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- VISTO** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016;
- CONSIDERATO** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie, così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- VISTO** il D.P.C.M. 27 settembre 2021;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il 2° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0001071 del 14 gennaio 2020, acquisito al protocollo commissariale in data 20 gennaio 2020;
- CONSIDERATO** che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati dal Fondo Progettazione ex D.P.C.M. del 14 luglio 2016 - 2° Stralcio vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE PRIMARIO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO
17IR467/G1	G47C19000340001	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, nel Comune di Chiaromonte (PZ)	F	Comune di Chiaromonte	€. 900.000,00	€. 111.111,00

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO** il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- VISTA** la nota PEC del 22 settembre 2025 prot. commissariale n. 2282 con la quale è stata trasmessa la nomina di RUP all'ing. Martina Casalaro e la nota di risposta di accettazione in data 22 settembre 2025;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

RITENUTO	pertanto avviare con ogni urgenza la procedura di affidamento dei servizi tecnici, occorrenti nell'ambito dell'intervento in oggetto, sulla base della proposta del RUP;
VISTO	l'art. 14, comma 1 lettera c) "Soglie di rilevanza europea" del D.lgs. 36/2023;
DATO ATTO	che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
CONSIDERATO	che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
RICHIAMATO	l'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023 a tenore del quale prima <i>"...dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte..."</i> ;
DATO ATTO	che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO	l'articolo 41 comma 15 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare l'Allegato I.13 dello stesso, in cui sono stabilite le modalità di determinazione dei corrispettivi per i servizi da porre a base del presente procedimento;
PRESO ATTO	che le procedure indicate nel citato Allegato I.13 sono valide fino all'emanazione ed entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice;
VISTO	il Documento di indirizzo alla progettazione, redatto dal RUP ing. Martina CASALARO in data 07 ottobre 2025 e trasmesso in pari data al Commissario al protocollo n. 2452 del 07/10/2025, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023;
DATO ATTO	che l'intervento riguarda la stabilità idrogeologica e messa in sicurezza di zone dislogate in diverse aree ma tutte ricadenti nel centro abitato, in particolare civili abitazioni, infrastrutture viarie e manufatti importanti al fine della salvaguardia della pubblica incolumità.
PRESO ATTO	che le opere dovranno prevedere: a. Area 1 - Località Ospedale: Muri di sostegno tiratati e non a completamento ed in continuazione ad altri realizzati; b. Area 2 – Località Calvario: Muro di sostegno ancorato con tiranti; c. Area 3 - Completamento di un intervento di consolidamento della scarpata interessata da un importante sede viaria a servizio del centro abitato collocata nella parte a Nord dello stesso; d. Area 4 - Regimentazione acque di scolo; e. Area 5 – Non inserita attualmente nel progetto f. Area 6 – Trattasi di una paratia paramassi.
DATO ATTO	che il calcolo dei corrispettivi è stato eseguito sulla base del D.M. 17 giugno 2016 "Decreto Corrispettivi" <u>con le modifiche apportate dal citato articolo 41 del codice dei contratti di cui al D.lgs. 36/2023;</u>



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO in particolare il modello di calcolo dei compensi professionali predisposto ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 “Decreto Corrispettivi” relativamente alla fase di progettazione, che per l'intervento in oggetto risulta essere calcolato secondo i seguenti parametri:
- IMPORTO LORDO DEI LAVORI presunto €. 626.083,03 di cui:
- Cat.“ Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative. “S.04”.. €. 481.182,19
- Cat.“ Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani “D.02”.. €. 74.398,67
- Cat.“ Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili “V.02”.. €. 70.511,17
- PRESO ATTO che le fasi prestazionali sono le seguenti:
- a) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) - geologia
- b) PROGETTAZIONE ESECUTIVA
- DATO ATTO che l'importo dei servizi di progettazione da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, ammonta ad €. 69.332,87 di cui:
- progettazione di fattibilità tecnico economica – geologia..... €. 35.526,57
- progettazione esecutiva..... €. 19.939,73
- spese ed oneri accessori..... €. 13.866,57
- TOTALE CORRISPETTIVI €. 69.332,87
- al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto, calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 sopra richiamato;
- RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico di “PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA, ESECUTIVA, RELAZIONE GEOLOGICA E DEL CSP” relativamente all'intervento denominato: “*Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, nel Comune di Chiaromonte (PZ)*” Codice ReNDiS 17IR467/G1 - CUP: G47C19000340001, per l'importo a base d'asta pari ad €. 69.332,87 di cui €. 55.466,30 per prestazioni professionali ed €. 13.866,57 per spese ed oneri accessori non superiori al 25%, oltre cassa ed IVA come per legge;
- RITENUTO di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi in oggetto mediante **AFFIDAMENTO DIRETTO**, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;
- RITENUTO dover individuare l'operatore economico, abilitato e non sospeso al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto);
- VISTO l'art. 41, comma 2 del D.lgs. 36/2023 (altri incarichi di progettazione e connessi);



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO nello specifico, il quadro economico di intervento, ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO FINANZIATO - Chiaromonte - 17IR467/G1 (ai sensi del DPCM 14/07/2016)		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€
b.2:	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI (IVA inclusa)	17.000,00
b.3:	SPESE TECNICHE	
b.3.1	PFTE e geologica - Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione	69.332,87
b.4:	ALTRE SPESE TECNICO-AMMINISTRATIVE	
b.4.1	spese per attività tecnico amministrative di natura strumentale 1,5%	1.666,67
b.4.2	incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2023	1.665,35
b.4.3	Supporto al RUP, verifica esterna e validazione (IVA inclusa)	0,00
b.4.4	Commissione giudicatrice	0,00
b.4.5	spese per pubblicità e opere artistiche (IVA inclusa)	0,00
b.5:	IVA, ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE	
b.5.1	IVA sulle spese tecniche (22% sulle voce b.3.1 ove prevista)	15.253,23
b.5.2	CASSA Professionale e altri Oneri previdenziali	2.773,31
b.5.3	IVA sulle altre somme a disp.ne della S.A. (22% sulla voce b.5.2, ove prevista e b.5.4)	1.116,75
b.5.4	altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa prevv., contr. ANAC, altre)	2.302,82
TOTALE INTERVENTO		111.111,00

DATO ATTO che l'art. 15, C.1 del D.lgs. 36/2023 statuisce espressamente *“nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;*

RITENUTO pertanto avviare con ogni urgenza la procedura di affidamento dei servizi tecnici, occorrenti nell'ambito dell'intervento in oggetto, sulla base della proposta del RUP;

DATO ATTO che il RUP ed il sottoscritto non si trovano, in relazione al presente provvedimento, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 (art. 17 del D.lgs 36/2023), occorre adottare il presente Decreto indicando:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dal codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G47C19000340001;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, per la presente procedura, l'ing. Martina CASALARO, funzionario in comando presso il Commissario di governo per il contrasto al dissesto idrogeologico Regione Basilicata;
- 3. DI APPROVARE** nello specifico, il quadro economico di intervento, nuovamente rimodulato dalla Struttura di Staff, nelle premesse del presente provvedimento indicato che qui si intende per integralmente riportato;
- 4. DI PROCEDERE A CONTRARRE** per l'affidamento dei servizi tecnici inerenti la progettazione di fattibilità tecnico - economica, del progetto esecutivo, della geologia, del CSP mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023, relativamente all'intervento denominato: "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, nel Comune di Chiaromonte (PZ)", Codice ReNDiS 17IR467/G1 - CUP: G47C19000340001, per l'importo a base d'asta pari ad **€. 69.332, 87** di cui €. 55.466,30 per prestazioni professionali ed €. 13.866,57 per spese ed oneri accessori non superiori al 25%, oltre cassa ed IVA come per legge;
- 5. DI APPROVARE** i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal D.lgs. 36/2023, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
- 6. DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 15 comma 6 del citato D.lgs. 36/2023, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato;
- 7. DI DEMANDARE** al RUP incaricato, la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
- 8. DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€. 87.969,54** Cassa previdenziale ed IVA comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- 9. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 10. DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario di Governo per il Contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Chiaromonte (PZ), Responsabile Unico del Progetto, l'ing. Martina CASALARO, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 10 ottobre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.